

NORME DI PARTECIPAZIONE

ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DEI VISTI DI INGRESSO IN ITALIA

Ai fini di questo documento, sono adottate le seguenti definizioni:

Per "VISTO" si intende il visto d'ingresso in Italia, sia per transito, sia per breve soggiorno (VSU – Visto Schengen Uniforme), sia per lungo soggiorno (VN – Visto Nazionale).

Per "UFFICIO" si intende il Consolato Generale d'Italia a San Pietroburgo.

Per "AGGIUDICATARIO" si intende l'operatore economico, individuato mediante apposita procedura selettiva, parte di un contratto di prestazione dei servizi in regime di esternalizzazione.

Per "MINISTERO" si intende il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana.

Per "UTENTE" si intende il pubblico fruitore dei servizi forniti dall'aggiudicatario.

1. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Le presenti norme disciplinano la partecipazione alla gara per l'aggiudicazione dell'esternalizzazione dei servizi relativi allo svolgimento di attività connesse al rilascio dei visti d'ingresso in Italia da affidare tramite procedura di selezione informale, mediante il criterio della migliore offerta, sulla base dei criteri elencati.

2. SOGGETTI CONCORRENTI

E' ammessa la partecipazione di operatori economici di diritto italiano o di diritto straniero, regolarmente costituiti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Il soggetto Aggiudicatario si impegna all'iscrizione nel registro delle imprese dello Stato, o alla costituzione di una società di diritto locale, ove ha sede la Missione diplomatico-consolare entro 90 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione dello stesso ex art. 1456 del c.c. italiano.

Sono ammessi alla partecipazione solo i soggetti che non siano in fallimento, amministrazione controllata, liquidazione o altre forme di limitazione nella disposizione dei propri diritti, e che siano in regola con la normativa locale in materia di esercizio di impresa (imposte, contributi previdenziali, autorizzazioni amministrative, assenza di sanzioni penali connesse all'attività imprenditoriale a carico degli amministratori e direttori tecnici, sanzioni amministrative nei confronti dell'impresa).

I candidati in regime di raggruppamento temporaneo o consorzio devono specificare se trattasi di associazione orizzontale o verticale, indicando, rispettivamente, le parti del servizio o della fornitura assunte dai singoli soggetti associati.

Non possono partecipare alla gara operatori economici che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

I consorzi, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla procedura di selezione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura di selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

G

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Possono partecipare ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi le associazioni senza scopo di lucro purché iscritte al registro delle ONLUS o, se straniere, in regola con la normativa dello stato di appartenenza.

3. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione, ovvero non possedere cause di esclusione dalle gare o essere in situazione di impedimento, divieto o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Requisiti contrattuali concernenti l'attività del concorrente

(01) Il concorrente deve essere in regola con l'esercizio della propria attività, ovvero deve essere regolarmente costituito e avere adempiuto a tutti gli obblighi di legge previsti in relazione alla propria natura giuridica e per l'esercizio della propria attività, comprese le iscrizioni nei registri di attività, elenchi o albi professionali, secondo quanto previsto dalla normativa dello Stato di appartenenza.

(02) Il concorrente non deve essere in stato di sospensione o cessazione dell'attività.

(03) Il concorrente non deve essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non deve avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; per gli operatori economici stranieri si devono intendere gli istituti della stessa natura previsti dalla legislazione dello stato di appartenenza;

Regolarità fiscale

(04) Il concorrente non deve avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza.

L'accertamento consiste nell'applicazione di sanzioni (amministrative o penali) riconducibili all'attività del concorrente negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

Osservanza degli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

(05) Il concorrente non deve avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali dello stato italiano e dello stato di appartenenza.

(06) Il concorrente deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e deve avere ottemperato alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68; il requisito è richiesto per i soggetti di cittadinanza italiana o che impiegano personale ai sensi della legge italiana (società stabilite in Italia, ex articolo 2508 del codice civile).

(07) Il concorrente non deve avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e/o di altri obblighi derivanti dai rapporti di lavoro, previste dalla legislazione dello stato italiano o dello stato di appartenenza.

(08) Il concorrente non deve avere in corso un provvedimento di interdizione alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche ai sensi dell'articolo 36-bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 448.

Capacità a contrarre con la pubblica amministrazione

(09) Il concorrente non deve essere nello stato di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

5

(10) Gli enti forniti di personalità giuridica, le società e le associazioni, anche prive di personalità giuridica, non devono essere sottoposti alle sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Moralità professionale

(11) Sono esclusi dalla gara i concorrenti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta.

I concorrenti che utilizzano l'autocertificazione dovranno comunicare all'amministrazione aggiudicatrice tutti i tipi di condanna e di patteggiamento a loro carico.

Intestazioni fiduciarie

(12) E' vietata l'intestazione fiduciaria.

I concorrenti dovranno inoltre comunicare all'amministrazione aggiudicatrice, prima della stipula del contratto, la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un consorzio, esso è tenuto a comunicare i dati di cui al precedente capoverso, riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esternalizzazione.

Eventuali variazioni intervenute nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto comunicato al momento della stipula del contratto dovranno essere comunicate all'amministrazione aggiudicatrice. L'Amministrazione potrà effettuare anche autonome verifiche al riguardo.

False dichiarazioni

(13) Sono esclusi i concorrenti che, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara. Questo motivo di esclusione opera immediatamente nel caso che le false dichiarazioni siano state rese nell'ambito di gare del Ministero degli Affari Esteri.

4. QUALIFICAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di qualificazione.

4.1. Requisiti di capacità economica e finanziaria

4.1.a. Il concorrente può partecipare se in possesso di un fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a quattro volte il valore annuale dell'esternalizzazione come stimato dall'amministrazione aggiudicatrice², con un importo annuale non inferiore alla metà di tale importo, ed un fatturato triennale nello specifico settore del rilascio dei Visti non inferiore a due volte l'importo annuale stimato dall'Amministrazione e non inferiore per ogni annualità al 75% dell'importo annuale stimato.

In caso di raggruppamenti temporanei, l'operatore mandatario dovrà essere in possesso del 70% dei requisiti economico finanziari di partecipazione, gli operatori mandanti dovranno possedere i requisiti richiesti in misura non inferiore al 10% ciascuno.

4.2 Avvalimento. I concorrenti possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento, nei limiti di legge.

² Prima di procedere alla pubblicazione, l'Ufficio dovrà indicare il valore che ritiene più congruo compreso tra 2 e 6.



4.3. Operatori economici stranieri Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertato in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La documentazione di qualificazione redatta in lingua straniera deve essere accompagnata da traduzione in inglese. I documenti formati da autorità estere devono essere legalizzati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, salvo casi di esonero di tale atto in virtù di accordi e convenzioni internazionali in materia. Gli importi devono essere dichiarati in euro. Gli importi contenuti nei documenti prodotti ed espressi in altra valuta devono essere convertiti al cambio ufficiale risultante alla data del bando di gara.

5. DOMANDA DI AMMISSIONE

I concorrenti devono presentare la domanda di ammissione alla gara. La domanda deve contenere le seguenti informazioni: (A) dichiarazioni concernenti i dati relativi all'operatore; (B) dichiarazioni concernenti l'assenza di cause di esclusione dalla gara o di situazioni di impedimento a contrarre con la pubblica amministrazione, riferite all'operatore economico e ai soggetti dotati dei poteri di rappresentanza, amministrazione e di direzione tecnica; (C) dichiarazioni precontrattuali; (D) dichiarazioni relative alla partecipazione in associazione temporanea.

Le dichiarazioni di cui al punto (B) comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono ciascuna le relative certificazioni. Resta salva la facoltà per i soggetti partecipanti di omettere le dichiarazioni che sono comprovate mediante la produzione di idonea documentazione, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, 7.1.

Modalità di compilazione

Le domande devono essere redatte in lingua italiana o inglese.

La domanda di ammissione deve essere sottoscritta con firma autenticata: a tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. L'autentica è comunque possibile con le altre modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Documentazione da allegare alla domanda di ammissione

Alla domanda di ammissione deve essere allegata la seguente documentazione:

- (a) offerta tecnico-economica
- (b) due referenze bancarie e la garanzia provvisoria per l'importo di 100.000 Euro.

6. L'OFFERTA

L'amministrazione aggiudicatrice procederà a valutare la congruità delle offerte.

L'offerta deve comprendere una relazione sul modello organizzativo proposto, tenendo necessariamente in considerazione le prestazioni minimali e non potendo pertanto prescindere dalle stesse. Il modello organizzativo dovrà essere orientato ai seguenti obiettivi: (1) soddisfacimento delle esigenze dell'utenza; (2) necessità di realizzare servizi nei quali le componenti professionalità, competenza tecnica, conoscenza del territorio rivestono grande importanza al pari della componente tecnologica (3) esigenza di continui aggiornamenti dei servizi erogati e degli standard di qualità, sulla base dei cambiamenti che avvengono nel tempo in relazione alla quantità e alla qualità dei servizi, alle prescrizioni normative, alle innovazioni tecnologiche ed alle aspettative dell'utenza.

